

**CINEMA.** La Fondazione Luca propone oggi la proiezione del dietro le quinte del lungometraggio

## Backstage a Ca' Erizzo di "Torneranno i prati"

Sarà presente il regista del "dietro le quinte" Fabrizio Cattani: «È un film che lascia sentire il ruggito dei mortai, il gelo e la monotonia in trincea»

**Lorenzo Parolin**  
BASSANO

Dal lungometraggio d'autore al racconto del "dietro le quinte" per proseguire una narrazione che riporta il pubblico sul fronte della Grande guerra.

La Fondazione Luca di Bassano propone oggi pomeriggio alle 17 nella cappella Mares di Ca' Erizzo Luca, sul Lungobrenta dedicato ad Ernest Hemingway, la proiezione del backstage di "Torneranno i prati", film del 2014 diretto dal regista asiaghese d'adozione Ermanno Olmi. Sarà presente il regista del backstage Fabrizio Cattani. Formatosi alla scuola di Olmi, autore di documentari e di lungometraggi d'essai come "Maternity Blues", Cattani racconterà il proprio lavoro sul set di "Torneranno i prati" e la costruzione del suo film incentrato sul dietro le quinte di un altro film. "Torneranno i prati", volutamente una storia minima e morale - ha scritto la critica - è un film che lascia sentire il ruggito dei mortai in lontananza, il rosicchiare del trapano che scava una galleria nemica sotto la trincea, il gelo e la monotonia delle giornate segnate dal rancore e dalla consegna della posta, unica occasione in cui i nomi dei soldati ven-



Una immagine del film "Torneranno i prati" e il regista del backstage del film, Fabrizio Cattani

gono pronunciati, riconoscendoli come esseri umani invece che come semplici numeri. A un secolo dalla prima guerra mondiale è un'opera che rende omaggio agli "ultimi" ai fanti senza nome che spesso inconsapevolmente finivano sulle trincee al fronte".

Quanto al backstage, come il film da cui deriva, è stato girato sull'altopiano di Asiago, in un avamposto d'alta quota, ambientato verso la fine della prima guerra mondiale. Sulla scena, un gruppo di militari combatte a pochi

metri di distanza dalla trincea austriaca, "così vicina - come da indicazione del regista Olmi - che pare di udire il loro respiro".

Intorno, solo neve e silenzio, quelli registrati in un'annata, il 2013-2014 che incredibilmente è risultata nevosa come accadeva un secolo prima, negli anni della Grande guerra. Dentro la trincea, lungometraggio e backstage mostrano il freddo, la paura, la stanchezza e la rassegnazione. E gli ordini insensati che arrivano da qualche scrivania lontana.

Ordini telefonati che mandano i soldati a farsi uccidere come piccoli animali e, a conclusione della storia, genereranno profonde crisi di coscienza tra i giovani ufficiali mandati in prima linea. L'incontro è a ingresso libero. È consigliata la prenotazione all'indirizzo mail [info@villacaerizzoluca.it](mailto:info@villacaerizzoluca.it) o telefonando allo 0424-529035. La proiezione del backstage sarà seguita dalla visita guidata alla mostra "La vita in trincea nella Grande Guerra" allestita a Ca' Erizzo Luca. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA